

COMUNICATO STAMPA

Le Cooperative ortofrutticole di Francia, Italia e Spagna, in favore del rafforzamento delle Organizzazioni di Produttori in seno alla PAC

Dopo aver accolto favorevolmente la posizione unanime di Copa-Cogeca che sottolinea il ruolo fondamentale delle Organizzazioni di Produttori (OP) per il mantenimento e lo sviluppo della filiera ortofrutticola, le organizzazioni cooperative dei principali Paesi produttori hanno analizzato congiuntamente il futuro della politica agricola.

Tali riflessioni sono state oggetto di una tavola rotonda che si è tenuta nell'ambito di Medfel, il 5 maggio 2010, a Perpignan. I rappresentanti di Felcoop, Jean-Michel Delannoy (per la Francia), di Confcooperative-Fedagri, Davide Vernocchi (per l'Italia) e di Cooperativas Agro-Alimentarias, José Antonio Plaza (per la Spagna) hanno apportato il loro contributo al dibattito sulla PAC dopo il 2013.

I 3 presidenti hanno insistito sul ruolo delle OP come strumento necessario per concentrare l'offerta e valorizzare i prodotti al fine di rispondere alle esigenze del consumatore e migliorare il reddito dei produttori. Le cooperative hanno evidenziato come l'attuale sistema di sostegno alle OP, basato su di un cofinanziamento dei programmi operativi, debba essere mantenuto anche dopo il 2013.

Le conclusioni della Tavola Rotonda coincidono con le recenti dichiarazioni della Commissione europea, del Consiglio dei ministri, del Parlamento Europeo, che hanno insistito sulla centralità delle OP, come strumento volto a rafforzare il potere di mercato dei produttori di fronte ad una distribuzione sempre più concentrata.

Interrogati sulla discussione attualmente in corso al comitato di gestione sulla definizione del valore della produzione commercializzata (elemento che determina gli aiuti alle OP ortofrutticole), i presidenti si sono dichiarati estremamente preoccupati, denunciando come dietro una discussione di carattere tecnico, si nasconda la rimessa in discussione di aspetti fondamentali dell'organizzazione comune di mercato ortofrutta. Se tale modifica dovesse essere adottata, implicherebbe una diminuzione del bilancio già modesto destinato al settore (3,5 % del bilancio agricolo nonostante esso rappresenti il 17% del fatturato complessivo in agricoltura) proprio in una fase di crisi senza precedenti.

Le organizzazioni firmatarie del comunicato rappresentano il settore cooperativo dei tre principali paesi produttori ortofrutticoli dell'UE : la Francia, l'Italia e la Spagna, la cui produzione commercializzata complessiva raggiunge il 76 % della frutta e il 64 % degli ortaggi.

*L'impresa cooperativa costituisce il modello societario di raggruppamento dei produttori di fronte alle principali sfide di mercato in seno all'UE. **Cooperativas Agro-Alimentarias, FELCOOP, CONFCOOPERATIVE-FEDAGRI, LEGACOOP-Agroalimentare et AGCI-AGRITAL** – rappresentano e tutelano tali imprese, nei settori dell'ortofrutta fresca, trasformata, IV e V gamma, patate, orticoltura, fiori e piante, frutta in guscio.*